



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 6 della legge 27 aprile 1982 n. 186, che, nell'ambito dei Tribunali divisi in Sezioni, attribuisce al Presidente la competenza ad adottare il decreto di assegnazione dei magistrati alle Sezioni interne, in base ai criteri fissati dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, per assicurare l'avvicendamento dei magistrati tra le sezioni stesse;

VISTI gli articoli 16 e 17 della delibera del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, in data 18 gennaio 2013, recante *"Disposizioni per assicurare la qualità, la tempestività e l'efficientamento della Giustizia Amministrativa"* secondo cui l'assegnazione dei magistrati alle Sezioni interne deve essere operata annualmente, previo interpello, tenendo conto dei limiti numerici e di permanenza minima e massima previsti, dell'esigenza di garantire la prescritta continuità degli orientamenti giurisprudenziali e l'equilibrata composizione delle sezioni;

VISTO il decreto n. 14 del 23 novembre 2017 con il quale la consigliere Grazia Flaim è stata assegnata alla Sezione II, con decorrenza dal 1 gennaio 2018, nonché il decreto n. 4 del 12 gennaio 2019 con cui il Consigliere Tito Aru è stato assegnato alla Sezione I e il consigliere Gianluca Rovelli è stato assegnato alla Sezione II, con decorrenza dal 1 febbraio 2019;

VISTO il decreto n. 28 del 16 dicembre 2019 con il quale si è ritenuto opportuno confermare per il 2020 la composizione delle Sezioni stabilita con il citato decreto n. 4 del 2019;

VISTO il passaggio al Consiglio di Stato del consigliere Giorgio Manca, a decorrere dal 1 aprile 2020;

CONSIDERATO che occorre procedere all'assegnazione alla Sezione II del consigliere Antonio Plaisant in applicazione dei suindicati criteri e in ragione del lungo periodo di permanenza dello stesso nella Sezione I;

CONSIDERATA la necessità di assicurare un equilibrio nella composizione delle Sezioni, anche in relazione all'anzianità di servizio dei magistrati addetti, e di dover quindi assegnare alla Sezione I il consigliere Gianluca Rovelli;

SENTITO il Presidente della Sezione II e i magistrati interessati

DECRETA

Le Sezioni del T.A.R. per la Sardegna, per l'anno 2021, sono così composte:

SEZIONE I

Dante D'Alessio Presidente

Tito Aru Consigliere

Gianluca Rovelli Consigliere

SEZIONE II

Francesco Scano Presidente

Marco Lensi Consigliere

Grazia Flaim Consigliere

Antonio Plaisant Consigliere

Il presente decreto è comunicato, a cura della Segreteria del T.A.R., al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa ed è pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa.

Il Presidente

D'ALESSIO
DANTE
14.12.2020
12:23:35
UTC



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Decreto n. 34 del 2020

VISTO l'articolo 9, Allegato II, del d. lgs. 2 luglio 2010 n. 104 (c.p.a.), ai sensi del quale all'inizio di ogni anno i Presidenti dei Tribunali Amministrativi e delle Sezioni interne stabiliscono il calendario delle udienze con l'indicazione dei magistrati chiamati a parteciparvi;

RITENUTA la necessità di stabilire fin d'ora il calendario delle udienze pubbliche e camerali della Sezione I per l'anno 2022, per consentire la programmazione della fissazione dei ricorsi pendenti, con particolare riferimento ai ricorsi con istanze cautelari accolte ed ai ricorsi ultraquinquennali;

CONSIDERATO che il decreto di composizione delle Sezioni per l'anno 2022 sarà adottato successivamente;

SENTITO il Presidente della II Sezione del T.A.R., Francesco Scano;

DECRETA

Le udienze pubbliche e camerali per l'anno 2022 della Sezione I si svolgeranno nelle seguenti date:

GENNAIO	11 (martedì) - 19
FEBBRAIO	2 - 16
MARZO	2 - 16
APRILE	6 - 20
MAGGIO	4 - 18
GIUGNO	8 - 22
LUGLIO	13
AGOSTO	3 (solo Camera di consiglio)
SETTEMBRE	14
OTTOBRE	5 - 19
NOVEMBRE	9 - 23
DICEMBRE	7 - 20 (martedì)

Il Presidente

D'ALESSIO
DANTE
15.12.2020
07:13:13
UTC



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Decreto n. 35 del 2020

VISTO l'art. 37 del d.l. n. 98 del 2011, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 15 luglio 2011, n. 111, secondo il quale i capi degli uffici giudiziari entro il 31 gennaio di ogni anno redigono un programma per la gestione dei procedimenti civili, amministrativi e tributari pendenti;

VISTI l'art. 9 della delibera assunta in data 18 gennaio 2013 dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, recante *"Disposizioni per assicurare la qualità, la tempestività e l'efficientamento della Giustizia Amministrativa"*, e la delibera in data 15 settembre 2011, recante *"Direttive ai Presidenti degli Uffici della Giustizia Amministrativa per la redazione dei programmi di gestione del contenzioso pendente ai sensi dell'art. 37 d.l. n. 98 del 2011"*;

CONSIDERATO che il TAR per la Sardegna ha definito nel 2020 complessivamente circa 950 ricorsi e che alla data odierna risultano complessivamente pendenti, e quindi da definire, circa. 2350 ricorsi;

CONSIDERATO, in particolare, che risultano ancora pendenti n. 38 ricorsi presentati fino all'anno 2013, n. 78 ricorsi presentati nell'anno 2014 e n. 234 presentati nell'anno 2015;

CONSIDERATO che il Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa ha, per il 2021, previsto 3 udienze di smaltimento dell'arretrato presso il TAR per la Sardegna;

CONSIDERATO che al 1 gennaio 2021 risultano assegnati al TAR n. 7 magistrati (sui 10 previsti in organico);

RITENUTO di dover definire nel 2020 tutti i ricorsi ultraquinquennali che risultano ancora pendenti e, in particolare, i ricorsi ancora pendenti presentati fino al 2014 e buona parte dei ricorsi ancora pendenti presentati nel 2015;

RITENUTO di dover definire nel 2021 i ricorsi presentati in materia di appalti e nelle altre materie che per legge hanno riti accelerati nonché i ricorsi, presentati anche nel 2021, comunque di grande rilevanza per gli interessi pubblici trattati, e i ricorsi con istanza di prelievo;

RITENUTO, compatibilmente con l'organico assegnato e con il numero ricorsi presentati nel 2021, di dover porre l'obiettivo di riduzione ulteriore di circa l'8% del numero dei ricorsi pendenti;

DECRETA

E' adottato il seguente programma di gestione nel 2021 del contenzioso del TAR per la Sardegna.

Nel 2021 saranno trattati:

- 1) nel rispetto dei tempi previsti, tutti i ricorsi presentati in materia di appalti e nelle altre materie che per legge hanno riti accelerati (ricorsi elettorali, silenzi, accessi agli atti etc.);
- 2) i ricorsi, presentati anche nel 2021, comunque di grande rilevanza per gli interessi pubblici trattati;

- 3) i ricorsi ancora pendenti presentati fino all'anno 2014 (incluso) e, compatibilmente con le altre esigenze di fissazione dei ricorsi, anche i ricorsi ancora pendenti proposti nell'anno 2015 per i quali sia stata proposta nuova domanda di fissazione d'udienza;
- 4) i ricorsi presentati fino al 2020 con istanza di prelievo, nei limiti delle disponibilità.

Nel 2021 saranno inoltre definiti con decreto di perenzione tutti i ricorsi ultraquinquennali per i quali non sia stata proposta nuova domanda di fissazione di udienza.

La Segreteria Generale del TAR è incaricata di comunicare il presente decreto al Presidente della Sezione II ed a tutti gli altri Magistrati del Tribunale, ai Direttori delle Segreterie delle Sezioni, agli Ordini degli Avvocati ed alle Associazioni degli Avvocati amministrativisti operanti nella circoscrizione giudiziaria, nonché al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa.

La Segreteria Generale è altresì incaricata di rendere pubblico il presente decreto mediante affissione all'albo del Tribunale, nelle Segreterie delle Sezioni, nonché mediante pubblicazione sul sito internet della Giustizia Amministrativa.

Il Presidente



D'ALESSIO
DANTE
15.12.2020
09:45:03
UTC



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186 e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 13, comma 1, n. 6), che attribuisce al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa la competenza ad individuare i criteri di massima per la ripartizione dei ricorsi nell'ambito dei Tribunali divisi in sezioni; VISTO l'art. 2 della delibera del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, in data 18 gennaio 2013, recante *"Disposizioni per assicurare la qualità, la tempestività e l'efficientamento della Giustizia Amministrativa"*, secondo cui la ripartizione deve essere operata dal Presidente del Tribunale annualmente *"secondo criteri di omogeneità e connessione, nonché armonizzando, sul piano qualitativo e quantitativo, il carico di lavoro complessivamente attribuito alle diverse sezioni"*; VISTO il decreto presidenziale n. 30 del 2019 riguardante la ripartizione dei procedimenti giurisdizionali fra le due Sezioni interne del T.A.R. per la Sardegna per l'anno 2020; VISTI i dati relativi ai ricorsi depositati presso il T.A.R. per la Sardegna nell'anno 2020, nonché i dati riguardanti i ricorsi incidentali i motivi aggiunti e le domande cautelari, e compiute le conseguenti valutazioni complessive circa la migliore ripartizione dei ricorsi e per il bilanciamento qualitativo del carico di lavoro delle singole Sezioni; RITENUTO opportuno, in relazione alle valutazioni effettuate, confermare per l'anno 2021 la ripartizione delle materie disposta con il citato decreto n. 30 del 2019; SENTITO il Presidente della Sezione II;

DECRETA

I ricorsi giurisdizionali depositati presso il T.A.R. per la Sardegna nel corso dell'anno 2021 sono ripartiti fra le due Sezioni secondo i seguenti criteri:

SEZIONE I

- Appalti di lavori, servizi e forniture dell'Amministrazione statale, degli enti e soggetti pubblici nazionali e sovraregionali, della Regione e degli enti e dei soggetti pubblici regionali;
- Appalti di lavori servizi e forniture relativi al Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;
- Autorizzazioni e concessioni nelle materie assegnate alla Sezione;
- Edilizia ed urbanistica, Beni storici, artistici e paesaggistici, Ambiente, Beni demaniali e del patrimonio pubblico, Parchi naturali, riguardanti il territorio dei Comuni ricadenti:
 - nella Città Metropolitana di Cagliari;
 - nella provincia di Oristano;
 - nella provincia del Sud Sardegna;
- Caccia e pesca;
- Credito e assicurazioni;
- Istruzione e Università degli Studi;
- Ordinanze contingibili e urgenti;
- Provvedimenti di polizia e misure amministrative di contrasto alla criminalità organizzata;
- Pubblico impiego statale e degli enti pubblici nazionali e sovraregionali;

- Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, compreso il pubblico impiego, Farmacie;
 - Trasporti;
 - Giudizi riguardanti l'accesso, il silenzio, l'esecuzione, l'ottemperanza, il risarcimento del danno e i procedimenti di ingiunzione nelle materie assegnate alla Sezione.
- Criterio residuale: altri atti emanati dalle Autorità statali e dai soggetti Pubblici sovraregionali.

SEZIONE II

- Appalti di lavori, servizi e forniture della Città Metropolitana di Cagliari, delle Province, dei Comuni e degli enti e soggetti pubblici locali, con esclusione di quelli riguardanti il Servizio Sanitario;
 - Autorizzazioni e concessioni nelle materie assegnate alla Sezione;
 - Edilizia ed Urbanistica, Beni storici, artistici e paesaggistici, Ambiente, Beni demaniali e del patrimonio pubblico, Parchi naturali, riguardanti il territorio dei Comuni ricadenti:
 - nella provincia di Nuoro;
 - nella provincia di Sassari;
 - Agricoltura e foreste (incluso Finanziamenti e contributi pubblici);
 - Commercio Industria e Artigianato (incluso Finanziamenti e contributi pubblici);
 - Elezioni;
 - Espropriazioni;
 - Previdenza e assistenza;
 - Professioni e albi professionali;
 - Pubblico impiego regionale, degli enti locali e degli enti pubblici regionali e infraregionali, con esclusione di quello riguardante il Servizio Sanitario;
 - Spettacoli e sport;
 - Stranieri;
 - Giudizi riguardanti l'accesso, il silenzio, l'esecuzione, l'ottemperanza, il risarcimento del danno e i procedimenti di ingiunzione nelle materie assegnate alla Sezione, esecuzione delle sentenze del giudice civile e dei decreti ingiuntivi;
- Criterio residuale: altri atti emanati dalle Autorità regionali e dai soggetti pubblici infraregionali.

Il Presidente del TAR può derogare ai criteri di assegnazione stabiliti dal presente decreto per ragioni di connessione.

La Segreteria Generale è incaricata di comunicare il presente decreto ai Magistrati del TAR, agli Ordini degli Avvocati ed alle Associazioni degli Avvocati amministrativisti operanti nella circoscrizione giudiziaria, nonché al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa. Il decreto è altresì reso pubblico mediante affissione all'albo del Tribunale, nella Segreteria delle Sezioni, nonché mediante pubblicazione sul sito internet della Giustizia Amministrativa.

Il Presidente

 D'ALESSIO
DANTE
14.12.2020
12:09:35 UTC



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186 e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 13, comma 1, n. 6), che attribuisce al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa la competenza ad individuare i criteri di massima per la ripartizione dei ricorsi nell'ambito dei Tribunali divisi in sezioni; VISTO l'art. 2 della delibera del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, in data 18 gennaio 2013, recante *"Disposizioni per assicurare la qualità, la tempestività e l'efficientamento della Giustizia Amministrativa"*, secondo cui la ripartizione deve essere operata dal Presidente del Tribunale annualmente *"secondo criteri di omogeneità e connessione, nonché armonizzando, sul piano qualitativo e quantitativo, il carico di lavoro complessivamente attribuito alle diverse sezioni"*; VISTO il decreto presidenziale n. 30 del 2019 riguardante la ripartizione dei procedimenti giurisdizionali fra le due Sezioni interne del T.A.R. per la Sardegna per l'anno 2020; VISTI i dati relativi ai ricorsi depositati presso il T.A.R. per la Sardegna nell'anno 2020, nonché i dati riguardanti i ricorsi incidentali i motivi aggiunti e le domande cautelari, e compiute le conseguenti valutazioni complessive circa la migliore ripartizione dei ricorsi e per il bilanciamento qualitativo del carico di lavoro delle singole Sezioni; RITENUTO opportuno, in relazione alle valutazioni effettuate, confermare per l'anno 2021 la ripartizione delle materie disposta con il citato decreto n. 30 del 2019; SENTITO il Presidente della Sezione II;

DECRETA

I ricorsi giurisdizionali depositati presso il T.A.R. per la Sardegna nel corso dell'anno 2021 sono ripartiti fra le due Sezioni secondo i seguenti criteri:

SEZIONE I

- Appalti di lavori, servizi e forniture dell'Amministrazione statale, degli enti e soggetti pubblici nazionali e sovraregionali, della Regione e degli enti e dei soggetti pubblici regionali;
- Appalti di lavori servizi e forniture relativi al Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;
- Autorizzazioni e concessioni nelle materie assegnate alla Sezione;
- Edilizia ed urbanistica, Beni storici, artistici e paesaggistici, Ambiente, Beni demaniali e del patrimonio pubblico, Parchi naturali, riguardanti il territorio dei Comuni ricadenti:
 - nella Città Metropolitana di Cagliari;
 - nella provincia di Oristano;
 - nella provincia del Sud Sardegna;
- Caccia e pesca;
- Credito e assicurazioni;
- Istruzione e Università degli Studi;
- Ordinanze contingibili e urgenti;
- Provvedimenti di polizia e misure amministrative di contrasto alla criminalità organizzata;
- Pubblico impiego statale e degli enti pubblici nazionali e sovraregionali;

- Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, compreso il pubblico impiego, Farmacie;
 - Trasporti;
 - Giudizi riguardanti l'accesso, il silenzio, l'esecuzione, l'ottemperanza, il risarcimento del danno e i procedimenti di ingiunzione nelle materie assegnate alla Sezione.
- Criterio residuale: altri atti emanati dalle Autorità statali e dai soggetti Pubblici sovraregionali.

SEZIONE II

- Appalti di lavori, servizi e forniture della Città Metropolitana di Cagliari, delle Province, dei Comuni e degli enti e soggetti pubblici locali, con esclusione di quelli riguardanti il Servizio Sanitario;
 - Autorizzazioni e concessioni nelle materie assegnate alla Sezione;
 - Edilizia ed Urbanistica, Beni storici, artistici e paesaggistici, Ambiente, Beni demaniali e del patrimonio pubblico, Parchi naturali, riguardanti il territorio dei Comuni ricadenti:
 - nella provincia di Nuoro;
 - nella provincia di Sassari;
 - Agricoltura e foreste (incluso Finanziamenti e contributi pubblici);
 - Commercio Industria e Artigianato (incluso Finanziamenti e contributi pubblici);
 - Elezioni;
 - Espropriazioni;
 - Previdenza e assistenza;
 - Professioni e albi professionali;
 - Pubblico impiego regionale, degli enti locali e degli enti pubblici regionali e infraregionali, con esclusione di quello riguardante il Servizio Sanitario;
 - Spettacoli e sport;
 - Stranieri;
 - Giudizi riguardanti l'accesso, il silenzio, l'esecuzione, l'ottemperanza, il risarcimento del danno e i procedimenti di ingiunzione nelle materie assegnate alla Sezione, esecuzione delle sentenze del giudice civile e dei decreti ingiuntivi;
- Criterio residuale: altri atti emanati dalle Autorità regionali e dai soggetti pubblici infraregionali.

Il Presidente del TAR può derogare ai criteri di assegnazione stabiliti dal presente decreto per ragioni di connessione.

La Segreteria Generale è incaricata di comunicare il presente decreto ai Magistrati del TAR, agli Ordini degli Avvocati ed alle Associazioni degli Avvocati amministrativisti operanti nella circoscrizione giudiziaria, nonché al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa. Il decreto è altresì reso pubblico mediante affissione all'albo del Tribunale, nella Segreteria delle Sezioni, nonché mediante pubblicazione sul sito internet della Giustizia Amministrativa.

Il Presidente

 D'ALESSIO
DANTE
14.12.2020
12:09:35 UTC